

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo dell'anniversario del sisma del 2016 e dell'appello alla difesa della sicurezza sismica dei geologi di Sigea, degli eventi Hilp e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

ANNIVERSARIO SISMA 2016

La commemorazione

Ieri è stato l'anniversario del terremoto del Centro Italia. In particolare della terza scossa di magnitudo 6.5 che il 30 ottobre del 2016 colpì Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo. Il sisma è il secondo più forte registrato in Italia dopo quello dell'Irpinia nel 1980 e ha dato vita ad un cratere sismico di 8mila chilometri quadrati. Furono 299 in totale le vittime della tragica scossa. Per ricordarle ad Amatrice, in occasione del settimo anniversario sono state deposte le corone di alloro al monumento realizzato in memoria delle vittime del terremoto e alle 3 e 36, l'ora della grande scossa che rase al suolo Amatrice, si sono ripetuti i 239 rintocchi di campana in memoria delle vittime. A Norcia il settimo anniversario della scossa è stato commemorato nella [basilica cittadina di San Benedetto](#), riaperta appositamente per la messa anche se non ancora terminata completamente.

Ancora a rilento

“Nelle zone terremotate di Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ci sono ancora [30 mila persone fuori dalle loro case](#). Lavoriamo a testa bassa e c'è una sensibile accelerazione dei cantieri”, ha dichiarato Guido Castelli,

commissario straordinario per la ricostruzione dopo il sisma del 2016, in un'intervista rilasciata al direttore del Corriere dell'Umbria. Segno che la ricostruzione va ancora a rilento. "Siamo il cantiere più grande d'Europa" ha poi ricordato Castelli, spiegando che "il valore complessivo della ricostruzione è di 28 miliardi di euro". [Qui alcuni dati sulla ricostruzione.](#) Dopo il tragico 24 agosto, infatti, con la scossa del 30 ottobre, furono coinvolti altri 4mila chilometri in un evento sismico che l'Ingv ha poi definito come quello di Amatrice-Visso-Norcia, per indicare la vasta area (in tutto 8000 chilometri, per un totale di 600mila abitanti, 27 miliardi di danni) di cratere.

Un cambio di passo

Ieri il commissario straordinario alla ricostruzione ha inoltre dichiarato: "In questi sette anni abbiamo dovuto registrare troppe false partenze nel percorso della ricostruzione, ora mi sembra giusto segnare, in questo anniversario, l'avvio di [un sensibile cambio di passo.](#) Ci sono alcuni episodi di questi ultimi mesi cui dobbiamo guardare con fiducia. A partire da Norcia, dal recupero della Basilica di San Benedetto, simbolo del terremoto del 30 ottobre 2016, che oggi diventa simbolo della ricostruzione in atto. I lavori saranno ancora lunghi, ma oggi sarà possibile assistere alla celebrazione della messa che avverrà all'interno della "casa" del Patrono d'Europa". In particolare il commissario ha ricordato i rallentamenti dovuti al bonus 110%, che "ha distolto molte imprese dall'attività nei 138 Comuni colpiti dal sisma del 2016".

L'APPELLO DEI GEOLOGI SIGEA

"Cosa abbiamo fatto in questi 7 anni dalla terremoto che 2016 ha colpito l'Italia centrale? Purtroppo dobbiamo constatare che [l'occasione dei vari Superbonus è stata sprecata.](#) Più di un terzo dei comuni italiani si trova in zone dove possono verificarsi eventi sismici forti o molto forti, ma ancora non è chiaro che la sicurezza, non solo sismica, deve essere l'elemento fondamentale delle politiche pubbliche e di incentivazione, visto che la stragrande maggioranza degli interventi finanziati col Superbonus riguardano l'ecobonus e il bonus facciate, e molto meno per il bonus sismico". A dirlo nel giorno del settimo anniversario del sisma del 2016, Antonello Fiore, Presidente Nazionale della Società Italiana di

Geologia Ambientale. Nell'appello vengono citati anche i dati a supporto della tesi: “alcune stime indicano che dei 111,3 miliardi di euro per il Superbonus (ago. 2020 - ago. 2023) solo 25 miliardi di euro, pari al 22.5%, è stato impiegato per l'adeguamento sismico degli edifici” si legge ancora nella nota di Sigea. 1.

ONDATA DI MALTEMPO

Il Seveso esonda, si teme per il lago di Como

Alle sei di questa mattina il Seveso è esondato, a comunicarlo l'assessore alla sicurezza del Comune di Milano, Marco Granelli. La forte pioggia che si è abbattuta sul capoluogo lombardo [ha allagato le strade in zona Niguarda](#). Allagati anche i sottopassi Rubicone e Negrotto. Il livello del Lambro è alto ma non è in esondazione. Alcune comunità sono state evacuate. Già ieri, lunedì 30 ottobre, il maltempo aveva provocato una frana nel levante ligure, a Rezzoaglio, bloccando l'accesso al paese. Nello stesso giorno un ponte sul torrente Sporzana, a Ozzanello, nel comune di Terenzo (Parma) è parzialmente crollato a causa della piena del fiume. “Ci sono alcune famiglie isolate e sono state chiuse le strade provinciali”, afferma una nota della Regione. Nel frattempo il lago di Como è vicino all'esondazione. Lo ha comunicato stamane la protezione civile spiegando che i volontari hanno già montato le barriere mobili su Lungo Lario Trento e Trieste e davanti a piazza Cavour. Alle sette di stamattina il livello era a oltre 114 centimetri sopra lo zero idrometrico, a meno di 6 centimetri dalla soglia di uscita. Allagamenti e disagi per le forti piogge si sono registrati anche in Valtellina e Valchiavenna.

Veneto, Fvg e Toscana

Oggi cadute di alberi, problemi alla viabilità, allagamenti localizzati, danni ad alcuni edifici con lesioni alle coperture si sono registrati anche in Friuli Venezia Giulia e in Veneto dove i vigili del fuoco sono intervenuti in particolare nelle province di Belluno, Venezia e Treviso. Danni da maltempo anche in Toscana. Qui una tromba d'aria si è abbattuta a Torre del Lago con raffiche oltre i 100km/h e tetti scoperchiati. Ed è in corso in queste ore il ripristino di alcune utenze rimaste senza elettricità in Lunigiana e Garfagnana.

CHE COSA SONO GLI HILP?

L'incidente nucleare di Fukushima Daiichi, l'attacco terroristico dell'11 settembre negli Stati Uniti e la pandemia da Covid-19, tutti questi sono [eventi Hilp](#), ovvero "High Impact Low Probability", cioè gli eventi a ad alto impatto che hanno una bassa probabilità di accadimento. Per colmare le attuali lacune in termini di conoscenze e competenze, l'Unione Europea sta finanziando un progetto transdisciplinare innovativo nell'ambito del programma quadro Horizon Europe che si chiama [AGILE](#).

Obiettivo del progetto: sviluppare una definizione teorica ed empirica degli eventi Hilp, nonché gli strumenti e le metodologie necessarie a migliorare la resilienza della società nei confronti di tali eventi. Agile ha preso formalmente il via il 1° ottobre 2023 e ha organizzato il suo Kick-Off Meeting con tutti i 14 partner del progetto presso l'Università Ca' Foscari Venezia il 19 e 20 ottobre 2023. Il Cmcc si occuperà di due task del progetto.

CONSIGLI DI LETTURA

- L'iniziativa EDORA e l'Atlante europeo per il rischio siccità ([Cima Foundation](#)).
 - Lo scioglimento del permafrost: punto di non ritorno? ([Duegradi](#)).
 - Supereroi e donatori di sangue nuova collaborazione tra panini, Cns e associazioni di donatori ([CRI](#))
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)